



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

Il papa guerriero

Giovedì 3 marzo 2016, alle ore 17.00, presso la **Biblioteca di storia moderna e contemporanea** (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), in collaborazione con l'**Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea**, sarà presentato il volume ***Il papa guerriero. Giulio II nello spazio pubblico europeo*** di **Massimo Rospocher**, il Mulino, 2015. Intervengono: **Irene Fosi**, **Maria Antonietta Visceglia**. Coordina: **Marcello Verga**. *Sarà presente l'autore*

La notte tra il 20 e il 21 febbraio 1513 la morte pone fine al decennale pontificato di Giulio II Della Rovere, figura cardine del papato rinascimentale, di cui incarna la grandiosità e le contraddizioni. La popolazione romana gli tributò un omaggio senza precedenti: «da quarant'anni che vivo in questa città non ho mai visto una folla così straordinaria al mortorio di un papa», racconta il cerimoniere pontificio Paride de' Grassi. Come sovrano pontefice, politico spregiudicato e sommo mecenate Giulio II rimane uno dei personaggi che maggiormente condizionano l'immaginario collettivo del Rinascimento. Ma quale fu l'immagine che ne ebbero i contemporanei (non solo gli uomini di lettere, i prelati e i professionisti della politica, ma anche il popolo urbano del primo Cinquecento)? Questo volume risponde a tale domanda ricostruendo l'immagine di Giulio II nella sfera pubblica e nella comunicazione politica in vari contesti italiani ed europei (Bologna, Ferrara, Roma, Venezia, Londra e Parigi). Intrecciando i racconti dei cantastorie con i dispacci dei diplomatici, le voci e le canzoni di piazza con i trattati degli umanisti, si delinea un ritratto inedito del «papa guerriero», una rappresentazione in perenne oscillazione tra laude e vituperio, tra guerra e beatitudine.

Massimo Rospocher ha conseguito il dottorato in History and Civilization presso lo European University Institute (EUI) di Fiesole ed è ricercatore presso l'Istituto Storico Italo-Germanico della Fondazione Bruno Kessler di Trento. Si occupa di storia culturale e politica europea in età moderna.

Irene Fosi insegna Storia moderna nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Fra le sue pubblicazioni: *All'ombra dei Barberini*, Roma 1997; la cura di *La legazione di Ferrara del cardinale G. Sacchetti*, Città del Vaticano 2006; *La giustizia del papa*, Roma-Bari 2007 (trad. ingl. *Papal Justice*, Washington 2011). *Convertire lo straniero. Forestieri e inquisizione a Roma in età moderna*, Roma 2011.

Marcello Verga insegna Storia moderna presso l'Università di Firenze ed è Commissario straordinario dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea. Dal 2015 dirige l'Istituto per la Storia dell'Europa Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Maria Antonietta Visceglia è professore ordinario di Storia Moderna presso la « Sapienza » Università di Roma e vicedirettore della Giunta Centrale per gli Studi Storici. I suoi libri vertono sulla storia sociale dell'aristocrazia napoletana e sulla corte romana. In particolare ha studiato la sovranità in Europa e nei paesi del Mediterraneo e i rapporti tra Italia e Spagna.